



COMUNE DI ARIZZANO

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola
c.^{so} Roma n° 1 - 28811 - P.I. 00475760039 - tel. 0323 551939 - fax 0323 551588
E.-mail protocollo@comune.arizzano.vb.it - P.e.c. arizzano@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 29-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **18:30**, nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato e recapitato in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione Ordinaria di Seconda convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
CALDERONI Enrico	Sindaco	Presente
RAMONI Umberto	Consigliere	Presente
PELOSI Rosanna	Consigliere	Presente
FIGHETTI Alberto	Consigliere	Assente
CANTALUPI Simone	Consigliere	Presente in videoconferenza
CALLONI Egidio	Consigliere	Assente
CERUTTI Diego	Consigliere	Presente
GIARDINI Valentina	Consigliere	Assente
PIAZZONI Nicolò	Consigliere	Presente
MININI Angelo	Consigliere	Presente
MARTINELLI Anna Palma	Consigliere	Assente

Presenti 7 Assenti 4

Assume la presidenza il Sindaco **Arch. CALDERONI Enrico**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Andrea Manini**.

Previe le formalità di legge e constatata la regolarità della seduta, il CONSIGLIO COMUNALE passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.



VISTO l'articolo 174 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs.126/2014 e in ultimo modificato dall'art.9-bis D.L.113/2016, che prevede: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità di ogni anno";

DATO ATTO che il termine del 15 novembre per la presentazione della Nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dalla eventuale proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-città e Autonomie Locali del 18 febbraio 2016 sul decreto di proroga del bilancio 2016;

DATO ATTO che, il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026-2027-2028, è stato approvato con i seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 12.11.2025;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29.12.2025;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 12.11.2025 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione per l'anno 2026/2028;

VISTO il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive disposizioni integrative e correttive del decreto stesso;

VISTO l'art.1 commi 819, 820 e 824, della L.145/2018 (Legge di Bilancio 2019), il quale, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs.118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili);

VISTO il Decreto del Ministero delle Finanze del 4 agosto 2016 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO l'art. 11 comma 3 del D.Lgs.118/2011 che dispone: "3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

DATO ATTO che il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2024) è integralmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";



DATO ATTO:

- dell'inesistenza di aree da destinare alla residenza ed attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie;
- che non necessita approvare il programma per il conferimento di incarichi di studio, ricerche e consulenze di cui all'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), atteso che alla data odierna non emerge dagli uffici la necessità, per l'anno in corso, di conferire incarichi di consulenza o collaborazione ai sensi dell'articolo 3 comma 55 L.244/2007, con la precisazione che possono comunque essere affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabiliti dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati, e che, in ogni caso, che sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (programmazione, direzione lavori, collaudo, etc) che siano già previste nel relativo programma triennale;
- che non si rende necessario approvare il Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028, in quanto non previsti i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000,00;
- che al Documento Unico di Programmazione – DUP 2026/2028 è allegata la capacità assunzionale relativa alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2027-2028 per la sola annualità 2026 e che non si è reso necessario approvare il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028;
- che questo Ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie e, pertanto, non è tenuto alla copertura della percentuale minima di costo dei servizi, fissata nella misura del 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del citato D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RILEVATO che, ai sensi dell' Art. 3 c. 5 quinquies del D.L. 228/2021 convertito in Legge 15/2022, "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 29.10.2025: "Bilancio di previsione 2026. Servizi a domanda individuale: determinazione tariffe per l'anno 2026.", la Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 29.10.2025: "Bilancio di previsione 2026. Approvazione delle tariffe per la concessione d'uso temporaneo dei locali comunali.", la Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 29.10.2025: "Bilancio di previsione 2026. Approvazione tariffe servizio micronido per l'anno 2026.", la Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 10.12.2025: "Approvazione depositi cauzionali e tariffe per utilizzo immobili comunali";



VISTA la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2026/2028;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'articolo 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e che è altresì garantito il limite di cui all'art.9 comma 28 L.78/2010 relativo al cd. "lavoro flessibile";

EVIDENZIATO CHE:

- l'art.1 comma 738 della Legge di bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019, ha abolito a decorrere dall'anno 2020 la I.U.C. di cui all'art.1 comma 639 della legge 27.12.2013 n.147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del medesimo articolo;
- la legge di bilancio 2020 ha attuato quindi l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU a parità di pressione fiscale complessiva;

VISTO l'art.9-bis della legge 7 agosto 2016, n.160, di conversione del d.l. 24 giugno 2016, n.113, il quale, nel modificare l'art.174 comma 1 D.Lgs.267/2000, ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

ACQUISITO

- il parere di regolarità tecnica espresso, dal responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio economico e finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere del Revisore dei Conti;

VISTI

- Lo Statuto del Comune;
- Il D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/05/2022 con la quale è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che la presente seduta di Consiglio Comunale si è svolta nelle forme della videoconferenza (presenti in sala consiliare, oltre il Sindaco e il Segretario Comunale, i Consiglieri Ramoni Umberto, Pelosi Rosanna, Cerutti Diego, Piazzoni Nicolò, Minini Angelo) e che, ai fini della validità della deliberazione, si attesta che: a) il Sindaco, i Consiglieri e il Segretario Comunale sono contemporaneamente collegati in videoconferenza (presenti in sala consiliare, oltre il Sindaco e il Segretario Comunale, i Consiglieri Ramoni Umberto, Pelosi Rosanna, Cerutti Diego, Piazzoni Nicolò, Minini Angelo); b) tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal Segretario Comunale; c) lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni; d) è stata garantita una interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti, la loro effettiva partecipazione alle decisioni nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni e la trasmissione di documenti; e) l'espressione del voto ha consentito di identificare da parte del presidente i lavori del Consiglio Comunale e da parte del Segretario Comunale, in modo inequivoco, l'espressione della volontà in modo libero e informato;

A seguito di votazione espressa nelle forme di legge, con il seguente esito:



PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
7	0	7	7	0

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema del Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2026/2028 parte integrante del presente atto redatto in osservanza delle norme di cui in premessa, con i relativi allegati:
 - prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
2. DI DARE atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione 2026-2027-2028 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla normativa di finanza pubblica;
3. DI PUBBLICARE la presente Deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

Su proposta del Sindaco, in considerazione della seguente motivazione:

- *al fine di permettere ai competenti uffici di provvedere con tempestività agli adempimenti successivi all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028*

viene di disposta ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 l'immediata eseguibilità del presente provvedimento in esito alla seguente votazione espressa nelle forme di legge:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
7	0	7	7	0



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Arch. Enrico CALDERONI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Umberto RAMONI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Manini

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate